BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 · QUARTA EDIZIONE

Rendicontazione non finanziaria di Euro3plast S.p.A.

secondo gli standard VSME

Standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate — Raccomandazione (UE) 2025/1710.

Euro3plast S.p.A. · Viale del lavoro, 45 — 36048 Ponte di Barbarano (VI), Italia

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2024 ha rappresento per Euro3plast un anno di consolidamento e, allo stesso tempo, di accelerazione del proprio percorso verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile, inclusivo e responsabile.

Abbiamo alle spalle cinquant'anni di attività, nati da una visione imprenditoriale radicata nel territorio veneto, che ha saputo evolversi mantenendo saldo un principio guida: crescere creando valore per le persone, il pianeta e l'impresa.

In questo nuovo Bilancio di Sostenibilità, il quarto della nostra storia, vogliamo raccontarvi non solo quello che abbiamo realizzato nel 2025, ma anche gli obiettivi concreti che ci poniamo per affrontare il futuro.

Nel corso dell'anno abbiamo:

SULLA BASE DELL'ELENCO SOTTO RIPORTATO SCRIVERE LE MIGLIORIE APPORTATE NEL 2025

Ampliato la nostra linea Greener, incrementato l'uso di plastiche riciclate e ottenuta la certificazione EPD;

Misurato e verificato la nostra impronta climatica, con l'obiettivo di fissare target di riduzione delle emissioni in linea con gli standard internazionali;

Potenziato i processi di governance ESG, strutturando i comitati interni e avviando un percorso di transizione verso gli standard europei (ESRS);

Investito in salute, sicurezza e formazione del nostro personale, per garantire un ambiente di lavoro etico, sicuro e stimolante;

Avviato riflessioni strutturate sui rischi climatici e sociali per rafforzare la nostra resilienza.

Il nostro settore – quello della plastica – è oggi chiamato a una trasformazione profonda.

Siamo consapevoli delle responsabilità che comporta produrre beni in plastica e, per questo, vogliamo essere parte attiva del cambiamento, con proposte concrete, innovazione e impegno verso un'economia sempre più circolare e rigenerativa.

Questo documento rappresenta per noi uno strumento di dialogo. È un gesto di trasparenza verso chi ci sceglie, lavora con noi, ci fornisce materiali, crede nel nostro progetto.

Desideriamo che questa comunicazione sia sempre più aperta, completa, in linea con gli standard europei e la Direttiva CSRD, che ci guidano nel presente e scrivono il percorso verso il futuro.

Il nostro impegno resta quello di fare bene, fare meglio e farlo con rispetto. Per questo ringraziamo tutti coloro che, ogni giorno, rendono possibile il nostro percorso: collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità.

Buona lettura!

La Direzione

Euro3plast S.p.A.

IL NOSTRO PERCORSO CON GLI ESRS

Dalla rendicontazione GRIs all'adozione degli ESRS

Con lo scorso Bilancio di Sostenibilità, Euro3plast ha compiuto un ulteriore passo avanti significativo nel proprio percorso di trasparenza e responsabilità, adottando un'impostazione conforme agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Gli ESRS rappresentano il quadro normativo per la rendicontazione di sostenibilità introdotto a livello europeo attraverso la Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), adottata nel dicembre 2022. Tali standard mirano a garantire che le informazioni ESG (ambientali, sociali e di governance) siano chiare, trasparenti, comparabili e rilevanti per tutti gli stakeholder.

Il nostro impegno nella rendicontazione di sostenibilità inizia con l'adozione nel 2023 dello standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative), ampiamente riconosciuto a livello globale. Il secondo anno abbiamo deciso di proseguire su questa linea, iniziando però ad integrare gradualmente anche i principi e le indicazioni emergenti degli ESRS, per prepararci alla loro futura applicazione.

Quest'anno, sebbene l'obbligo di redigere il bilancio di sostenibilità (esercizio 2025) in conformità con gli ESRS non si applichi ancora formalmente alle PMI non quotate come Euro3plast, abbiamo scelto di applicare volontariamente e in modo completo i principi degli VSME.

Siamo consapevoli che il quadro normativo europeo è in continua evoluzione: la Commissione Europea è tuttora impegnata in consultazioni pubbliche e aggiornamenti normativi, tra cui l'introduzione del cosiddetto "Pacchetto Omnibus", che apporterà ulteriori modifiche e semplificazioni agli standard.

Per questo motivo, Euro3plast segue con attenzione tutte le novità in materia di rendicontazione non finanziaria, mantenendosi costantemente aggiornata sulle tematiche di sostenibilità e pronta ad adattare i propri strumenti e processi per garantire una comunicazione sempre più efficace, trasparente e allineata alle migliori pratiche europee.

Il ruolo del VSME: uno standard proporzionato per le PMI

Nel 2024, l'EFRAG ha avviato la consultazione pubblica degli ESRS per le PMI quotate (LSME) e dello standard volontario per le PMI non quotate (VSME). Quest'ultimo rappresenta un importante strumento pensato per semplificare e standardizzare la raccolta e la comunicazione dei dati ESG da parte delle PMI, spesso oggetto di richieste sproporzionate, eterogenee e non coordinate da parte di clienti, banche o investitori.

Lo standard adottato nella presente rendicontazione non finanziaria e la sua struttura sono quelli contenuti nella Raccomandazione (UE) 2025/1710 della commissione del 30 luglio 2025 su un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese.

Lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) è strutturato in due moduli: Base e Comprensivo, analizzati in modo completo nella presente rendicontazione di sostenibilità.

MODULO BASE

Informazioni Generali

B1 – Base per la preparazione

Per la rendicontazione non finanziaria, come Euro3plast S.p.A, abbiamo aderito sia al modulo base che a quello comprensivo (opzionale) e abbiamo deciso di non si avvalerci dell'opzione di omettere specifiche informazioni ritenute classificate o sensibili.

Il report di sostenibilità è redatto su base individuale per l'azienda Euro3plast S.p.A., da qui in poi anche E3P.

Euro3plast è una piccola media impresa non quotata con ragione sociale S.p.A. (Società per azioni) costituita il 27 dicembre1974 da Alvise Boscato e Sergio Rabito e attiva nella produzione, anche per conto terzi, di articoli in materiale plastico in genere (Codice NACE 22.29.09 - Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche).

Durante i primi anni di attività la produzione si concentrava prevalentemente su articoli casalinghi, per ampliarsi nel corso del tempo grazie all'inserimento di linee di articoli per il giardinaggio e l'arredamento di design, articoli per animali domestici e accessori per svariate esigenze.

Le tappe fondamentali della crescita di Euro3plast sono schematizzate nella Linea del Tempo di seguito riportata.

[INSERIRE LINEA DEL TEMPO AGGIORNATA]

Ad oggi E3P ha uno stato patrimoniale di 4.624.924 euro e un fatturato per il 2025 pari a 14.086.045,00 euro.

Euro3plast opera in Italia, nel sito produttivo di Ponte di Barbarano (Vicenza), Viale del lavoro, 45, anche sede legale ed amministrativa dell'azienda.

Lo stabilimento produttivo di E3P ha ospitato nel 2025 circa 96 lavoratori, di cui 84 dipendenti in termini di unità fisiche e 12 lavoratori interinali, (più informazioni al §B8 §B9 §B10 §C5 §C6 §C7) e 79 FTE (dipendenti equivalenti a tempo pieno). E3P è insediato in un ampio lotto di terreno (32.000 mq) a destinazione industriale sito nel Comune di Barbarano Mossano (VI) (coordinate 45°22'42"N 11°34'21"E) e si articola essenzialmente su alcuni edifici destinati a:

- Reparto rotazionale
- Reparto iniezione
- Magazzino prodotti finiti
- Magazzino imballaggi
- Officina manutenzione stampi

Ed in una palazzina uffici per amministrativi, commerciali e tecnici.

EURO3PLAST IN NUMERI

32.000	**51**	
MQ SUPERFICIE PRODUTTIVA DELL'AZIENDA	ANNI DI STORIA	
2.175 t	4.249.653	

DI MATERIA PRIMA LAVORATA ALL'ANNO	PEZZI PRODOTTI ALL'ANNO	
3	6	
SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, PER L'AMBIENTE E PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	LINEE DI PRODOTTI	
5	66	96
ANNI DI VERIFICA DEI GAS CLIMALTERANTI	MERCATI DIFFERENTI	LAVORATORI ATTIVI NEL 2025
€ 14,1 MILIONI		
CA DI EURO DI FATTURATO NEL 2025		

LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO SGI PER LA QUALITÀ (ISO 9001:2015)

Introdotto nel 1997 per affermare la serietà commerciale dei nostri prodotti ed esaudire le esigenze dei nostri clienti, segue la Norma ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente DNV GL.

CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (ISO 14001:2015)

Siamo da sempre sensibili alle tematiche ambientali: nel 2001, a conferma del nostro impegno, abbiamo adottato anche un Sistema di Gestione Ambientale certificato dell'Ente DNV GL secondo quanto previsto dalla Norma ISO 14001:2015.

CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE ISO 14001:2015

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ISO 45001:2018)

Il nostro impegno per la sicurezza sui luoghi di lavoro è continuo, da sempre. E come testimonianza della nostra attenzione abbiamo ottenuto, nel 2013, la certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ISO 45001:2018, certificato dall'ente DNV. La norma, che sancisce la propensione al miglioramento continuo nelle attività svolte dai lavoratori che operano per la nostra organizzazione, nel rispetto della legislazione vigente e dei più avanzati standard nazionali ed internazionali.

CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE ISO 45001:2018

RENDICONTAZIONE DELLE EMISSIONI GHG DI ORGANIZZAZIONE (ISO 14064-1:2018)

Nel 2025 l'azienda ha aggiornato la rendicontazione delle emissioni di gas ed effetto serra connesse alle proprie attività per il 2025 secondo la normativa ISO 14064-1:2018

Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione. L'anno di riferimento è il 2021 e la verifica è stata svolta da DNV Business Assurance USA.

CERTIFICATO ISO 14064-1:2018

Allo stato di pubblicazione del presente Bilancio non è ancora pervenuto attestato relativo alla verifica Carbon Footprint di organizzazione del 2025. La verifica è stata conclusa positivamente a Maggio 2026.

ETICHETTA AMBIENTALE DI TIPO TRE (EPD) PER LA LINEA GREENER (ISO 14025:2006)

Sia nel giugno 2025 che 2026 E3P ha ottenuto l'etichetta ambientale di tipo III con il Program Operator EPD international per la sua linea di prodotti riciclati basandosi su una raccolta dati svolta nel 2024 e 2025. La

dichiarazione EPD "Plant pots made of recycled plastic of the 'Greener' line" è stata eseguita in conformità con le norme ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021.

L'EPD aggiornata è disponibile sul sito del Program Operator al seguente link: "https://www.environdec.com/library/epd22963".

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

In Euro3plast S.p.A. riconosciamo l'importanza strategica di integrare pratiche ambientali, sociali ed economiche responsabili all'interno del nostro operato. In linea con la nostra mission e con gli obiettivi di lungo periodo, l'azienda ha avviato da tempo un percorso strutturato volto a supportare la transizione verso un'economia più sostenibile, attraverso politiche mirate, iniziative concrete e un costante impegno nell'innovazione dei processi produttivi.

PRATICHE

Tra le pratiche adottate da Euro3plast per la transizione verso un futuro aziendale più sostenibile si annoverano:

- l'utilizzo di materiali riciclati certificati per creare la linea Greener e ridurre di conseguenza l'utilizzo di materia vergine,
- monitorare le emissioni di GHG sia di organizzazione attraverso la rendicontazione della CFO di organizzazione che di prodotto avendo ottenuto l'EPD per la linea Greener.
- monitorare attraverso la rendicontazione non finanziaria conforme ai VSME, la CFO ed analisi specifiche: il consumo energetico (§B3), l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo (§B4) e l'uso della risorsa idrica (§B6).
- monitorato anche la sicurezza dei prodotti tramite apposite analisi (§B4)
- la rendicontazione del bilancio di sostenibilità e dei sistemi di gestione permettono di tenere monitorate le condizioni di lavoro e la parità di trattamento sul luogo di lavoro (§B7-10) che sono regolate da apposite politiche di cui E3P si impegna a verificarne annualmente l'adattabilità ed eventuali necessità di aggiornamento. Con i medesimi strumenti si mantiene monitorata anche formazione (§B10).

Per il quarto anno consecutivo, scegliamo volontariamente di redigere e pubblicare il Bilancio di Sostenibilità, pur non essendovi obbligati dalla normativa vigente. Questa scelta riflette l'impegno concreto verso una comunicazione trasparente e responsabile, con l'obiettivo di rendicontare i risultati ottenuti e delineare con chiarezza le strategie future in materia di sviluppo sostenibile.

All'interno del documento, in particolare nella sezione §C1 – Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità vengono illustrati i principali progetti e approcci adottati, con espliciti riferimenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite. Il perseguimento di tali obiettivi rappresenta per noi non solo un dovere etico, ma anche un'opportunità strategica per contribuire in modo attivo e tangibile al progresso sostenibile, focalizzandosi sulle aree di intervento più strettamente connesse al nostro core business.

POLITICHE

Per accompagnare e rafforzare le pratiche e le iniziative volte alla sostenibilità, Euro3plast S.p.A. ha definito una POLITICA AZIENDALE PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA , che rappresenta un pilastro fondamentale del proprio Sistema di Gestione Integrato. Questo documento esprime in modo chiaro l'impegno dell'azienda nel garantire la soddisfazione del cliente, la tutela dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso un approccio sistemico e orientato al miglioramento continuo. La politica guida le scelte strategiche e operative di Euro3plast, fungendo da riferimento per il

raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e conformità normativa, e promuove la partecipazione attiva di tutto il personale, dei partner e degli stakeholder lungo la catena del valore.

INIZIATIVE FUTURE

Come Euro3plast proseguiamo con determinazione il nostro percorso verso la sostenibilità, investendo in attività di ricerca e sviluppo finalizzate a offrire soluzioni sempre più allineate agli standard ambientali e qualitativi. L'azienda si impegna a monitorare costantemente le prestazioni dei propri prodotti, individuando cambiamenti, criticità e opportunità di miglioramento, con l'obiettivo di garantire una crescita continua e responsabile.

Guardando al futuro, Euro3plast intende confermare e rafforzare il proprio impegno attraverso il rinnovo e la certificazione delle normative relative al sistema di gestione integrato. Parallelamente, continuerà a rendicontare in modo trasparente le emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia a livello organizzativo che di prodotto, e a redigere il Bilancio di Sostenibilità, consolidando così il proprio ruolo attivo nella transizione ecologica.

OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici definiti da Euro3plast sono costantemente monitorati da un team interno alla governance incaricato di garantire la corretta attuazione delle procedure e dei progetti nei tempi stabiliti. Maggiori dettagli sul funzionamento di questo organo sono disponibili nella sezione § C9 – Rapporto di diversità di genere negli organi di governance

In linea con i principi dei VSME le pratiche, le politiche e le iniziative di sostenibilità che abbiamo già avviato, così come quelle future, sono orientate ad affrontare una o più delle seguenti tematiche chiave in ambito ambientale, sociale ed economico:

Tematiche	Sono state predisposte pratiche/procedure/politiche /iniziative future in materia di sostenibilità per la tematica?	Sono pubbliche?	Le politiche prevedono obiettivi?
Cambiamento climatico	si	si	no
Inquinamento	si	si	si
Biodiversità ed ecosistemi	no		
Economia circolare	si	si	si
Forza lavoro interna	si	si	si
Lavoratori nella catena del valore	no		
Comunità interessate	no		
Consumatori e utenti finali	si	si	si
Condotta delle imprese	si	no	no

Le politiche trattate prevedono sia obiettivi specifici che generici. Le informazioni relative ad alcune delle tematiche trattate sono accessibili pubblicamente attraverso diversi canali. In particolare, una parte di esse è consultabile sul sito ufficiale di Euro3plast, mentre altre sono riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Inoltre, per tematiche specifiche, come ad esempio la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) relativa alla linea Greener, è possibile accedere ai dettagli completi tramite piattaforme dedicate, come la pagina ufficiale di Environdec.

Metriche Ambientali

B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra

USO DELLE RISORSE ENERGETICHE

Le principali fonti energetiche che utilizziamo in Euro3plast per la produzione dei nostri manufatti sono:

- Energia elettrica, fornita dal distributore locale, per il funzionamento degli impianti, per l'illuminazione, la climatizzazione e per le centrali di refrigerazione degli stampi;
- Gas metano naturale, fornito dalla rete del distributore locale, per il riscaldamento civile e per la produzione;
- Gasolio, per il gruppo elettrogeno.

L'indicatore relativo al consumo di energia totale in relazione alla quantità di materia prima lavorata (metano + energia elettrica + gasolio/ kg mp) è pari a 2,1 kWh/kg è in linea con gli ultimi anni, in cui si è registrato un miglioramento delle performance, soprattutto in termini di energia elettrica nel reparto Iniezione, frutto di un'ottimizzazione dei consumi e di una gestione accorta degli impianti di stampaggio (specialmente per riduzione dei fermi macchina).

Riportiamo i consumi 2025 di energia all'interno di Euro3plast nell'anno di rendicontazione:

CONSUMI	Non rinnovabile	Rinnovabile daGaranzie di origine	Rinnovabie	Nucleare	Totale
Combustibile per auto aziendali (MWh):					
Benzina	84	/	/	/	285
Diesel	200				
Gas naturale per uso civile (MWh)	185	/	/	/	185
Gas naturale per uso industriale (MWh)	1.014	/	/	/	1.014
Gasolio per gruppo elettrogeno (MWh)	1	/	/	/	1
Energia elettrica da rete (MWh)	1.795	947	205	97	2.097
TOTALE (MWh)	3.280	947	205	97	4.529

Il costo dell'energia continua a beneficiare del supporto del consorzio «Energy Industria» e delle misure di agevolazione previste dal governo per le aziende energivore, contribuendo a mitigare l'impatto economico sulle attività produttive.

EMISSIONI GHG (GAS EFFETTO SERRA)

Anche per il 2025 abbiamo deciso di calcolare la nostra Impronta di Carbonio (Carbon Footprint) ai sensi della ISO 14064-1:2018. La verifica si è chiusa positivamente a maggio 2026.

Di seguito riportiamo una tabella rappresentativa dei risultati del calcolo delle nostre emissioni GHG paragonate agli anni precedenti di rendicontazione. In tabella viene riportiamo anche la variazione dei GHG dal 2021 al 2025.

SCOPE	EMISSIONI VERIFICATE DI GHG*	2021 tCO2eq	2022 tCO2eq	2023 tCO2eq	2024 tCO2eq	2025 tCO2eq	Var.%
SCOPE 1	Categoria 1 Emissioni dirette	553,9	475,5	405,3	437,6	369,05	-33%
SCOPE 2	Categoria 2 Emissioni indirette da energia	1.162,1	763,2	744,4	703,7	718,1	-38%

	(location based)						
SCOPE 3	Categoria 3 Emissioni indirette da trasporto	1.190,1	551,8	538,8	698,4	453,0	-62%
	Categoria 4 Emissioni indirette di gas a effetto serra dei prodotti utilizzati dall'organizzazione	7.595,8	4.675,1	5.924,3	5.817,5	5.123,6	-33%
	Categoria 5 Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'uso/ fine vita dei prodotti dell'organizzazione	1.883,7	1.150,1	1.322,3	628,5	298,9	-84%
TOTALE	12.385,6	7.615,7	8.935,0	8.285,7	6.962,6	-44%	
Intensità delle emissioni di GHG tCO2eq/K€	0,66	0,49	0,61	0,58	0,49	-25%	

(*) le emissioni biogeniche non sono quantificate in quanto non pertinenti

La rendicontazione della Carbon footprint di organizzazione ha evidenziato che: il 76 % degli impatti complessivi derivano dalla Categoria 4 in particolare dalla produzione del polipropilene (46%) e del polietilene (12%) e degli imballaggi in legno utilizzati nei prodotti Euro3Plast (9%). La Categoria 3 ha un'incidenza del 6% sul totale rendicontato. Le attività a maggiore incidenza in questa categoria sono i trasporti su strada legati alle spedizioni dei prodotti (21%) ed all'approvvigionamento dei materiali (28%). La produzione delle infrastrutture di tutti i mezzi di trasporto ha un'incidenza del 35% in questa categoria.

La Categoria 2, legata alla produzione dell'energia elettrica importata, ha un'incidenza del 9% sul totale.

La Categoria 5 ha un'incidenza del 4% sul totale delle emissioni. In questa categoria, lo smaltimento a fine vita dei prodotti Euro3Plast ha un'incidenza del 100% circa.

La Categoria 1 ha la minore incidenza sul totale rendicontato da Euro3Plast. In questa categoria, l'attività a maggior incidenza è la combustione del metano per riscaldamento e produzione (60,9%).

B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBIENTE DI LAVORO

La verifica della qualità dell'aria non è un obbligo legislativo per Euro3plast, ma viene esplicitato fin dal 2004 per verificare la salubrità degli ambienti di lavoro in cui operano i propri dipendenti. A maggio 2025 sono state condotte le indagini relative alla qualità dell'aria in ambiente di lavoro.

Sono stati analizzati gli ambienti: pedana, pesatura, banco finitura, confezionamento, sala miscelazione, pressa e dosaggio.

I parametri analizzati sono stati riportati nella tabella seguente:

Parametro	Esito
1,1,2-Tricloroetano	Conforme per tutti gli ambienti
2-butanone	Conforme per tutti gli ambienti
2-propanolo	Conforme per tutti gli ambienti
Acetato di butile	Conforme per tutti gli ambienti
Acetato di etile	Conforme per tutti gli ambienti
Acetone	Conforme per tutti gli ambienti
Benzene	Conforme per tutti gli ambienti
Cloroformio	Conforme per tutti gli ambienti
Diclorodifluorometano	Conforme per tutti gli ambienti
Diclorometano	Conforme per tutti gli ambienti
Etanolo	Conforme per tutti gli ambienti
Isobutanolo	Conforme per tutti gli ambienti
Tetraidrofurano	Conforme per tutti gli ambienti
Toluene	Conforme per tutti gli ambienti
Triclorofluorometano	Conforme per tutti gli ambienti
Trimetilbenzene (miscela isomeri)	Conforme per tutti gli ambienti
Xileni	Conforme per tutti gli ambienti
Idroc. alifatici e cicloalifatici	Conforme per tutti gli ambienti
Acetaldeide	Conforme per tutti gli ambienti
Propionaldeide	Conforme per tutti gli ambienti
Valeraldeide	Conforme per tutti gli ambienti
Formaldeide	Conforme per tutti gli ambienti

QUALITÀ DEI PRODOTTI

Euro3plast effettua, attraverso un laboratorio di analisi esterno, controlli costanti su tutti i prodotti che devono rispondere a normative su sicurezza di utilizzo, quali-stabilità, resistenza, resistenza al fuoco, idoneità alimentare. Il monitoraggio costante dei parametri ha fatto sì che nel 2025 non siano state rilevate non conformità alle normative vigenti riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti.

Durante il 2025 abbiamo testato vari prodotti dal punto di vista dell'affidabilità in termini di sicurezza per i prodotti della Linea Plust ai sensi della norma EN 16139:2025.

L'azienda utilizza per il proprio ciclo produttivo prodotti potenzialmente pericolosi (tendenzialmente sostanze per il distacco, diluenti, prodotti per manutenzione stampi); per la gestione di questi prodotti Euro3plast ha una specifica procedura per la minimizzazione dell'utilizzo e per l'aggiornamento delle schede di sicurezza dei prodotti.

Il personale è stato formato per gestire correttamente tali prodotti.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E DI CONFORMITÀ

Tra il 2024 e il 2025 è stata redatta e verificata la dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) per la linea Greener, che fornisce informazioni dettagliate non solo sul potenziale impatto del prodotto in termini di cambiamento climatico, ma anche su altri aspetti ambientali rilevanti. Tra questi: la riduzione dello strato di ozono, il potenziale di acidificazione, l'eutrofizzazione terrestre, delle acque dolci e marine, la formazione fotochimica di ozono, il consumo di risorse fossili, minerali e metalliche, e l'utilizzo della risorsa idrica.

E3P ha inoltre verificato la conformità dei materiali al Regolamento REACH per l'uso sicuro delle sostanze chimiche e mantenuto la conformità ai requisiti richiesti per l'etichettatura ambientale e la tracciabilità dei materiali riciclati, secondo le linee guida europee.

L'obiettivo è quello di aumentare la trasparenza verso i clienti B2B e i distributori, facilitando l'accesso a schede tecniche ambientali e documentazione certificativa, anche attraverso canali digitali.

Tutti i prodotti della linea Greener sono etichettati con simboli e diciture che ne comunicano:

la composizione in plastica riciclata post-consumo, con percentuale chiaramente indicata;

la riciclabilità al 100% del prodotto, se applicabile;

le modalità corrette di smaltimento, in linea con le norme nazionali e locali;

la presenza di eventuali etichette ambientali volontarie (es. "eco-design", "prodotto rigenerato").

L'etichettatura è pensata per favorire scelte consapevoli da parte del consumatore finale e facilitare la corretta gestione del prodotto a fine vita.

B5 – Biodiversità

Le attività di Euro3plast si svolgono prevalentemente in ambito industriale presso lo stabilimento di Barbarano Mossano (VI). L'azienda monitora gli aspetti ambientali legati alle proprie attività produttive al fine di prevenire impatti negativi sugli ecosistemi e sulla biodiversità.

Le attività operative dell'azienda non si svolgono in prossimità immediata di aree naturali protette o di siti classificati come aree ad elevato valore di biodiversità (quali siti della rete Natura 2000 o altre aree naturali protette).

L'impatto diretto delle attività aziendali sulla biodiversità è pertanto considerato limitato. Tuttavia, l'impresa adotta un approccio preventivo alla gestione ambientale attraverso:

il monitoraggio degli impatti ambientali associati ai processi produttivi;

la corretta gestione dei rifiuti e delle emissioni;

il rispetto delle normative ambientali applicabili;

l'adozione di sistemi di gestione ambientale integrati nel sistema aziendale.

L'azienda promuove inoltre un utilizzo responsabile delle risorse naturali e l'incremento dell'impiego di materiali riciclati nei propri prodotti, contribuendo indirettamente alla riduzione della pressione sulle risorse naturali e sugli ecosistemi.

Euro3plast continuerà a monitorare eventuali evoluzioni normative o scientifiche relative alla tutela della biodiversità, integrando tali aspetti nei propri processi di gestione ambientale qualora risultino rilevanti per le proprie attività.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati identificati impatti significativi sulla biodiversità derivanti dalle attività operative dell'azienda.

B6 – Acqua

L'utilizzo delle risorse idriche da parte di Euro3plast è limitato principalmente ad attività di servizio e supporto ai processi produttivi, nonché agli usi civili all'interno dello stabilimento.

L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene tramite rete idrica pubblica. L'acqua non rappresenta un input significativo nel processo produttivo principale e non sono presenti attività ad alta intensità di utilizzo della risorsa idrica.

L'azienda monitora i propri consumi idrici al fine di garantire un utilizzo responsabile della risorsa e di prevenire eventuali sprechi. Le acque reflue generate dalle attività aziendali sono gestite nel rispetto della normativa ambientale vigente e convogliate nei sistemi di smaltimento autorizzati.

Euro3plast adotta un approccio di gestione responsabile delle risorse naturali e promuove pratiche volte alla riduzione degli impatti ambientali associati alle proprie attività.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati identificati impatti significativi sulle risorse idriche derivanti dalle attività operative dell'azienda.

Consumo idrico totale 2025	
Consumo di acqua da rete idrica:	1375 m^3

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Le attività produttive di Euro3plast comportano l'utilizzo di materie prime plastiche, in particolare polipropilene, impiegate per la realizzazione di articoli per l'arredo e il giardinaggio.

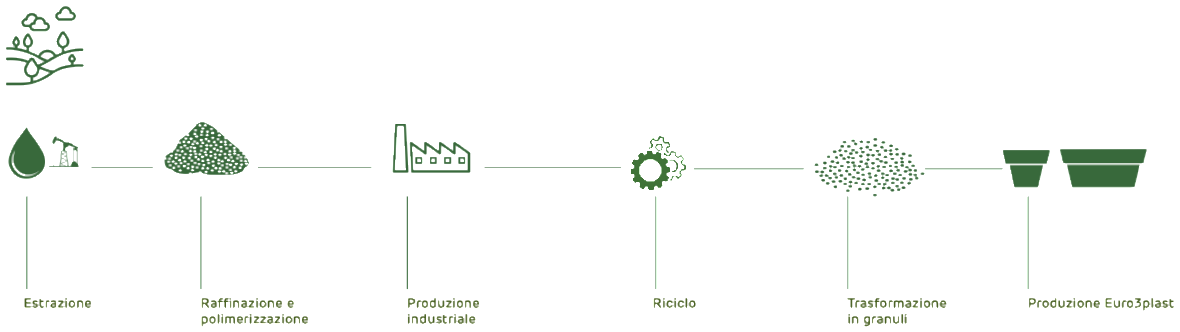
L'azienda adotta un approccio orientato all'efficienza nell'uso delle risorse e alla progressiva integrazione di principi di economia circolare nei propri processi produttivi. In particolare, Euro3plast promuove l'impiego di materiali riciclati e il miglioramento continuo dei processi di produzione al fine di ridurre gli scarti e ottimizzare l'utilizzo delle materie prime.

Una parte della produzione aziendale utilizza materia prima riciclata post-consumo, impiegata nella linea di prodotti denominata "Greener", sviluppata con l'obiettivo di ridurre il consumo di materie prime vergini e favorire il recupero di materiali plastici provenienti dal riciclo.

I rifiuti generati dalle attività produttive sono gestiti nel rispetto della normativa ambientale vigente e avviati, ove possibile, a recupero o riciclo tramite operatori autorizzati. L'azienda monitora i flussi di rifiuti prodotti e promuove iniziative volte alla riduzione degli scarti di produzione.

Attraverso queste iniziative Euro3plast contribuisce alla promozione di modelli produttivi più efficienti e alla riduzione dell'impatto ambientale associato all'utilizzo delle risorse.

Indicatore	**Valore 2025**
Materia prima totale utilizzata	2.175,1 t
Materia prima riciclata utilizzata	336,5 t
Percentuale di materia riciclata	15,5 %



Negli ultimi anni il settore delle materie plastiche ha risentito della volatilità dei prezzi delle materie prime e dell'energia. In questo contesto Euro3plast ha rafforzato le proprie politiche di efficienza nell'uso delle risorse e di ottimizzazione degli approvvigionamenti.

USO DELLE RISORSE MATERIALI

La materia prima utilizzata da Euro3plast è materiale plastico in:

- Polvere di polietilene (PE), per il reparto rotazionale, stoccati sfusi in silos dedicati o conservati in sacchi pallettizzati;
- Granuli di polipropilene (PP), per il reparto di stampaggio a iniezione, anch'essi stoccati sfusi in silos dedicati o conservati in sacchi pallettizzati.

Una quota del polipropilene impiegato deriva da materiale riciclato post-consumo, contribuendo all'integrazione di principi di economia circolare nei processi produttivi aziendali. Nel corso del 2025 Euro3plast ha utilizzato complessivamente 2.057,36 tonnellate di materie prime plastiche nei propri processi produttivi.

Il trasferimento delle materie prime dai silos alle macchine operatrici avviene tramite sistemi di trasporto pneumatico, mentre il materiale stoccato in sacchi viene movimentato internamente mediante carrelli elevatori elettrici. Queste soluzioni consentono una gestione efficiente dei materiali e contribuiscono alla riduzione degli impatti ambientali associati alle operazioni interne.

Di seguito riportiamo una tabella rappresentativa del quantitativo di materia prima utilizzata in ingresso dell'ultimo anno:

MATERIALE IN ENTRATA	**Tonnellate acquistate per il 2025**	**% su materiale**	
Polvere PE / (rep. rotazionale)	Vergine	481,37	100%
	Totale PE	481,37	22%
Granuli PP / (rep. Iniezione)	Vergine	1.361,48	80%
	Riciclato	339,98	20%
	Totale PP	1.701,46	78%
TOTALE	2.182,83	100%	

MATERIE PRIME E PACKAGING SOSTENIBILE

La scelta delle materie prime rappresenta un fattore rilevante per la gestione degli impatti ambientali associati ai prodotti aziendali. Euro3plast monitora l'utilizzo delle materie prime nei propri processi produttivi e promuove l'integrazione progressiva di materiali riciclati e soluzioni orientate ai principi dell'economia circolare.

Nel 2025, l'azienda ha utilizzato:

circa il 10% di plastica riciclata post-consumo (PCR) sul totale delle materie prime impiegate, grazie soprattutto alla linea Greener;

un mix controllato di polimeri rigenerati interni provenienti da scarti produttivi (regrind), reintrodotti nel ciclo produttivo ove tecnicamente possibile;

materie prime conformi alle principali normative europee in materia di sicurezza dei materiali, tra cui i regolamenti REACH e RoHS.

L'azienda monitora inoltre l'impatto ambientale associato agli imballaggi utilizzati nelle attività logistiche e distributive. In questo ambito Euro3plast ha avviato un percorso di revisione delle soluzioni di packaging con l'obiettivo di:

- ridurre il packaging secondario non necessario;
- privilegiare imballaggi monomateriale e riciclabili, riducendo l'utilizzo di materiali compositi difficilmente recuperabili;

Per l'imballaggio del prodotto Euro 3 Plast utilizza film e sacchi in PE riciclabile, il resto è costituito da cartone ondulato.

La gestione responsabile della catena di approvvigionamento è supportata dalla procedura PQAS 03 – Valutazione fornitori, parte integrante del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza. Tale procedura definisce criteri e strumenti per valutare la capacità dei fornitori di rispettare requisiti ambientali, qualitativi e organizzativi.

La responsabilità del processo è affidata al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI), con il supporto della Direzione e delle altre funzioni aziendali coinvolte.

La valutazione dei fornitori si basa su diversi elementi, tra cui: questionari di autovalutazione, audit in sede, verifiche sui materiali e controlli qualitativi, analisi delle non conformità e altri dati oggettivi.

I criteri considerati includono certificazioni possedute, sensibilità ambientale, disponibilità e qualifica tecnica, conformità dei prodotti, puntualità nelle consegne e competitività economica.

Sulla base dei risultati ottenuti, i fornitori vengono classificati nelle categorie A, B o C. I fornitori appartenenti alla classe C sono soggetti a piani di miglioramento e monitoraggio; in caso di mancato adeguamento possono essere esclusi dal parco fornitori aziendale.

La valutazione dei fornitori viene aggiornata periodicamente, con revisioni e monitoraggi previsti almeno ogni due anni.

Euro3plast definisce periodicamente obiettivi di miglioramento relativi all'utilizzo delle materie prime, alla riduzione dell'impatto del packaging e alla gestione sostenibile della catena di approvvigionamento. Gli obiettivi di miglioramento relativi a materie prime e packaging sono riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Target 2026	Target 2030
Plastica riciclata sul totale materia prima	25%	≥50%
Packaging riciclabile	100%	100%
Fornitori con qualifica ambientale attiva	≥50%	≥90%
Eliminazione packaging misto	100%	completata

GESTIONE DEI RIFIUTI

Euro3plast monitora i rifiuti generati dalle proprie attività produttive al fine di garantire una gestione conforme alla normativa ambientale vigente e promuovere, ove possibile, il recupero dei materiali.

Nel corso del periodo di rendicontazione l'azienda ha registrato e monitorato i flussi di rifiuti prodotti, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e tra rifiuti avviati a recupero o a smaltimento, in conformità con le procedure interne e con gli obblighi normativi applicabili.

La tabella seguente riporta il peso totale dei rifiuti generati, il peso dei rifiuti avviati a recupero o smaltimento e la distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi relativi all'anno di riferimento.

RIFIUTI PRODOTTI	Unità di misura	2025
Totali prodotti	ton	159,7
di cui pericolosi	%	0,3%
Rifiuti a smaltimento	%	9,7%
di cui pericolosi	%	0,0%
Rifiuti a recupero	%	90,3%
di cui pericolosi	%	0,4%

In figura l'indicatore (A) relativo al totale dei rifiuti prodotti è monitorato da più di 10 anni e di seguito riportiamo la suddivisione tra rifiuti prodotti (esclusi gli scarti di PP e PE), indicatore A1, e scarti di produzione su materia prima utilizzata, indicatore A2.

L'indicatore (B) esprime la quota di rifiuti che vengono avviati alla discarica rispetto al totale dei rifiuti recuperati (esclusi gli scarti di produzione).

NB: la forte impennata del rifiuto a smaltimento è dovuta ad una cessione di materiale di vario genere (campionatura e residui di materia prima) non differenziabile.

Metriche Sociali

Le informazioni riportate nella presente sezione descrivono le principali caratteristiche della forza lavoro di Euro3plast e le iniziative adottate dall'azienda in ambito sociale, con riferimento alla gestione delle risorse umane, alle condizioni di lavoro e alla promozione di un ambiente lavorativo inclusivo.

Euro3plast considera la gestione responsabile della propria forza lavoro un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'impresa. L'azienda promuove condizioni di lavoro basate su principi di equità, pari opportunità e rispetto delle persone, adottando pratiche di gestione del personale orientate alla trasparenza e alla valorizzazione delle competenze.

L'organizzazione monitora diversi aspetti legati alla composizione e al benessere della propria forza lavoro, tra cui la diversità di genere, l'età, la nazionalità e la provenienza geografica, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro inclusivo e prevenire ogni forma di discriminazione.

Nel 2025 la struttura aziendale si caratterizza per una presenza di lavoratori appartenenti a diverse fasce d'età e contesti culturali, contribuendo alla creazione di un contesto organizzativo intergenerazionale e multiculturale. L'azienda promuove inoltre iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito, allo sviluppo delle competenze e alla partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale.

Nel periodo di riferimento non sono stati registrati episodi di discriminazione, né segnalazioni interne o esterne relative a comportamenti discriminatori per motivi di etnia, genere, religione, opinione politica, estrazione sociale o condizioni personali.

L'approccio adottato dall'azienda nelle questioni sociali è orientato alla promozione del benessere delle persone e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali

Euro3plast monitora periodicamente le principali caratteristiche della propria forza lavoro al fine di garantire una gestione trasparente delle risorse umane e assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro.

Tutti i lavoratori impiegati dall'azienda, inclusi quelli eventualmente reclutati tramite agenzie interinali o altre forme di collaborazione, operano nel rispetto delle disposizioni contrattuali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al settore. Le modalità di reclutamento e gestione del personale sono disciplinate da procedure e regolamenti aziendali.

L'azienda mantiene un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati e monitora nel tempo alcuni indicatori relativi alla composizione della forza lavoro, tra cui la tipologia di contratto, il genere, l'età, la provenienza geografica e la durata del rapporto di lavoro. Tra gli indicatori monitorati rientra anche la quota di lavoratori con contratto a tempo indeterminato sul totale dei lavoratori impiegati.

Per il 2025 E3P si è avvalsa di 96 lavoratori di cui 84 con contratto di assunzione e 12 lavoratori interinali, diventati poi 83 al 31/12/2025 e 1 lavoratore interinale.

Le attività dell'azienda si svolgono esclusivamente in Italia, pertanto la totalità dei lavoratori è assunta con contratto di lavoro italiano. La maggior parte dei dipendenti, inclusi i ruoli direzionali, proviene dalla Regione Veneto, a conferma del forte radicamento territoriale dell'impresa e della volontà di valorizzare competenze e professionalità locali.

Nel prospetto seguente è riportata la composizione della forza lavoro nel 2025, ripartita per tipologia di contratto e categoria professionale.

Indicatore	unità di misura	2021	2022	2023	2024	2025
Totale dipendenti (n° max)	N	n.d.	88	86	87	96
Contratti a tempo indeterminato	N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	86
Contratti a tempo determinato	N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1
Altri contratti	N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9
% di assunti secondo CCNL	%	100%	100%	100%	100%	100%
Lavoratori full time	N	n.d.	78	71	72	82
12Ore lavoro full time a settimana	h/settimana	n.d.	40	40	40	40
Dipendenti a tempo parziale (30 h/sett.)	N	n.d.	3	4	3	2
Dipendenti a tempo parziale (25 h/sett.)	N	n.d.	0	0	5	5
Dipendenti a tempo parziale / (22,5 h/sett.)	N	n.d.	1	0	0	0
Dipendenti a tempo parziale (21 h/sett.)	N	n.d.	5	5	5	5
Dipendenti a tempo parziale (20 h/sett.)	N	n.d.	2	2	2	2
Lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa	N	n.d.	n.d.	n.d.	0	0
Lavoratori temporanei forniti da imprese attive nel settore dei "servizi di collocamento"	N	n.d.	n.d.	n.d.	0	12
Numero di Dirigenti	N	n.d.	4	4	4	4
Numero di Quadri	N	n.d.	5	6	8	4
Numero di Impiegati	N	n.d.	11	13	22	22
Numero di Operai	N	n.d.	52	48	53	54
Numero di Interinali	N	13	18	12	15	12
Numero di Stagisti	N	2	0	0	0	0

Nel corso del 2025 l'azienda ha registrato 6 assunzioni e 4 cessazioni del rapporto di lavoro, comprendenti licenziamenti, dimissioni volontarie e pensionamenti.

Il valore dell'indicatore di turnover per l'anno di riferimento risulta pertanto pari a 1,5, calcolato come rapporto tra il numero di lavoratori assunti e il numero di lavoratori usciti dall'organizzazione nel medesimo periodo.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli elementi utilizzati per il calcolo dell'indicatore.

Indicatore	Unità di misura	Valore 2025
Assunti nel 2025	N	6
Licenziamenti nel 2025	N	0
Dimissioni nel 2025	N	3
Pensionamenti nel 2025	N	1
Turnover complessivo		12,2

In merito alle caratteristiche generali e alla diversità presente in E3P di seguito si riporta una tabella descrittiva delle principali caratteristiche dei lavoratori dell'azienda.

Categoria		2021	2022	2023	2024	2025
Diversità anagrafica	<30					
	Governance	n.d.	0	0	0	0
	Dipendenti	n.d.	5	5	10	4
	30-50					
	Governance	n.d.	4	4	3	3
	Dipendenti	n.d.	29	33	42	34
	>50					
	Governance	n.d.	0	0	1	1
	Dipendenti	n.d.	40	44	47	45
Diversità di genere	Femminile					
	Governance	n.d.	2	2	2	2
	Dipendenti	n.d.	31	29	29	28
	Maschile					
	Governance	n.d.	8	8	2	2
	Dipendenti	n.d.	56	57	69	55
Diversità culturale ed etnica	Italiana	n.d.	85	81	94	82
	Senegalese	n.d.	3	3	4	3
	Serba	n.d.	0	0	2	1
	Gambiana	n.d.	0	1	1	1
	Moldava	n.d.	0	0	1	0
	Albanese	n.d.	1	1	0	0
Disabilità / Inclusione	Lavoratori appartenenti a categorie fragili	n.d.	n.d.	n.d.	6	7
Vicinanza al luogo di lavoro	<10 km	n.d.	52	53	50	49
	10-50 km	n.d.	25	29	34	35
	>50 km	n.d.	11	4	4	3

n.d.= dato non disponibile

B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Euro3plast monitora costantemente gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro al fine di garantire condizioni operative sicure per i propri lavoratori e prevenire il verificarsi di infortuni o malattie professionali.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha adottato diverse misure di prevenzione e controllo volte al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali attività comprendono il monitoraggio degli indicatori relativi agli infortuni e l'analisi periodica degli eventi che potrebbero comportare rischi per i lavoratori.

Nel 2025 non sono stati registrati infortuni sul lavoro e, di conseguenza, gli indicatori relativi alla frequenza e alla gravità degli infortuni risultano pari a zero.

Nel periodo di riferimento non si sono verificati decessi dovuti a infortuni sul lavoro né a malattie professionali.

La tabella seguente riporta gli indicatori utilizzati dall'azienda per il monitoraggio della salute e sicurezza della forza lavoro.

Indicatore	Valore 2025
Numero di Infortuni	1
Indice gravità annuale	0,78
Indice frequenza annuale	7,81
Decessi dovuti a malattie professionali	0
Decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0
gT – giorni inabilità temporanea	10
gP – giorni convenzionali inabilità. Permanente	0
gM – giorni convenzionali inabilità. Casi mortali	0

B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Le politiche retributive di Euro3plast sono definite in conformità con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma e Plastica – Industria, che costituisce il riferimento principale per l'inquadramento contrattuale e la determinazione delle retribuzioni dei lavoratori.

Il 100% dei dipendenti dell'azienda è coperto da contratti collettivi di lavoro. Le retribuzioni riconosciute ai lavoratori risultano mediamente superiori ai livelli minimi previsti dal CCNL di riferimento, come evidenziato nella tabella seguente relativa ai dati retributivi del 2025.

L'azienda monitora inoltre il rapporto tra la retribuzione della persona con la retribuzione più elevata e la retribuzione media dei dipendenti. Nel 2025 tale rapporto risulta pari a 1: 3,6, calcolato come rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua media di tutti i dipendenti, escludendo la persona più pagata.

Euro3plast promuove una politica retributiva orientata alla valorizzazione delle competenze e delle responsabilità professionali, garantendo condizioni economiche coerenti con il mercato del lavoro e con il quadro contrattuale di riferimento.

La tabella seguente riporta il confronto tra la retribuzione annua lorda media prevista dal CCNL e la retribuzione annua lorda media riconosciuta da Euro3plast per i diversi livelli di inquadramento nel 2025.

LIVELLO	RAL MEDIA DA CCNL	RAL E3P	DIFFERENZA MEDIA RAL	% DIFFERENZA

A	29.666,39	39.381,45	9.715,06	33%
B	27.987,31	39.243,75	11.256,44	40%
C	27.619,80	31.403,53	3.783,73	14%
D	27.272,70	30.251,85	2.979,15	11%
E	26.171,99	29.133,87	2.961,88	11%
F	25.494,56	26.611,48	1.116,92	4%
G	23.758,02	25.131,56	1.373,54	6%
H	22.656,27	22.820,58	164,31	1%
I	20.368,40	20.474,35	105,95	1%
QUADRO	31.507,84	60.693,45	29.185,61	93%

L'azienda monitora periodicamente eventuali differenze retributive tra lavoratori e lavoratrici appartenenti allo stesso livello di inquadramento, al fine di garantire condizioni di equità e trasparenza nelle politiche retributive.

Sulla base dei dati retributivi relativi al 2025, il gender pay gap medio dell'azienda risulta pari al 2,96%, calcolato considerando esclusivamente i livelli professionali comparabili. Tale valore risulta significativamente inferiore al valore medio stimato per l'Unione europea, pari al 12%.

Come evidenziato nella tabella seguente, la distribuzione delle retribuzioni tra uomini e donne varia a seconda del livello di inquadramento. Nei livelli A, C, E, G e H la retribuzione media delle lavoratrici risulta superiore a quella dei lavoratori uomini, mentre nei livelli D, F e Quadro la retribuzione media degli uomini risulta superiore.

Il divario più elevato a favore degli uomini si registra nel livello A (+9%), mentre il divario più elevato a favore delle donne si osserva nel livello D (circa -9%).

LIVELLO	**FEMMINE**	**MASCHI**	**DIFFERENZA F/M**	**Gender pay gap**
A	39.850	36.463	3.388	9%
B	-	40.557		
C	33.406	31.427	1.978	6%
D	29.889	32.728	-2.839	-9%
E	30.053	30.225	-173	-1%
F	26.734	28.318	-1.584	-6%
G	26.518	25.642	876	3%
H	24.284	23.497	787	3%
I	21.430	20.758		
QUADRO		64.104		

La formazione rappresenta un elemento rilevante per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e per il miglioramento continuo delle attività aziendali. Euro3plast pianifica e realizza annualmente iniziative formative rivolte al proprio personale, che includono attività di formazione tecnica, ambientale, sulla qualità, sulla sicurezza e sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills).

Le attività formative sono organizzate sia internamente sia in collaborazione con enti di formazione esterni, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e supportare l'evoluzione organizzativa dell'azienda. I programmi di formazione sono inoltre coerenti con gli obiettivi del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'organizzazione.

Il prospetto seguente riporta il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente nel 2025, suddiviso per genere. Nel periodo di riferimento le lavoratrici hanno svolto in media 2,7 ore di formazione per dipendente, mentre i lavoratori di genere maschile 5,6 ore per dipendente.

Parametro	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Ore formazione	547,8	683,7	559,4	1085	442

annuali					
Lavoratori di genere femminile	n.d.	n.d.	n.d.	289	90
Lavoratori di genere maschile	n.d.	n.d.	n.d.	796	353

La media complessiva aziendale delle ore di formazione nel 2025 è pari a circa 3,7 ore per dipendente.

Metriche di Governance

B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

Euro3plast promuove comportamenti aziendali improntati a principi di integrità, trasparenza e rispetto della normativa vigente.

Nel periodo di rendicontazione non risultano condanne né sanzioni amministrative a carico dell'azienda relative a casi di corruzione o concussione. Inoltre, dalla fondazione della società non risultano notifiche di non conformità riferibili a violazioni di leggi o regolamenti in tali ambiti.

L'azienda adotta strumenti e procedure interne finalizzati alla prevenzione di comportamenti non conformi, tra cui il canale di segnalazione whistleblowing, che consente di segnalare eventuali irregolarità garantendo la tutela del segnalante.

Ulteriori informazioni sulle politiche e sui processi adottati dall'azienda per la gestione dei rischi sociali e il rispetto dei diritti fondamentali sono riportate nella sezione §C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e processi in materia di diritti umani.

Modulo Comprensivo

Informazioni Generali

C1 – Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità

I NOSTRI PRODOTTI

Fin dalla sua fondazione nel 1974, Euro3plast si è distinta per la produzione di vasi in plastica dal design innovativo, con un'attenzione crescente alla sostenibilità ambientale. L'azienda propone soluzioni per interni ed esterni che uniscono estetica, funzionalità e rispetto per l'ambiente, offrendo ai clienti la possibilità di esprimere il proprio stile in modo consapevole.

La scelta della plastica come materiale principale risponde a criteri di:

Versatilità: materiale duttile e completamente riciclabile, che consente la creazione di forme e soluzioni sempre nuove.

Qualità: elevata resistenza agli urti e agli agenti atmosferici, per una maggiore durata nel tempo.

Leggerezza: facilità di trasporto e movimentazione, anche in contesti domestici.

Varietà cromatica: ampia gamma di tonalità (oltre 40), per soddisfare ogni esigenza estetica.

Euro3plast opera in due principali ambiti quello dei vasi e quello dei prodotti di design.

Le linee di prodotto si articolano in:

HOBBY: vasi e accessori essenziali, pensati per chi coltiva la passione per il giardinaggio;

HOME: articoli dal design distintivo, capaci di valorizzare gli ambienti domestici;

STYLE: prodotti resistenti e rifiniti a mano, curati nei minimi dettagli;

GREENER: linea realizzata interamente in plastica riciclata, per un approccio più sostenibile;

PLUST COLLECTION: collezione di design sviluppata in collaborazione con designer internazionali, che esplora nuove forme e funzioni per vasi, arredi e illuminazione, adatti sia per interni che per esterni;

MEDITERRANEO: Nuovi trend e colori che richiamano le atmosfere solari e vibranti del mediterraneo.

PRODUZIONE	
Pezzi prodotti all'anno	4.249.653,00
Totale prodotti venduti stampaggio iniezione (N)	4.873.281,00
Totale prodotti venduti stampaggio rotazionale (N)	63.259,00
Totale prodotti venduti riciclati (N)	582.621,00
% prodotti venduti con contenuto di riciclato	12%

Coerentemente alla strategia di internazionalizzazione intrapresa, la società opera, attualmente, in numerosi mercati e intende espandere, la propria attività costantemente con i propri clienti ricercando anche nuova clientela in paesi ad oggi non serviti.

MERCATI SERVITI	**dato 2025**
Totale prodotti venduti (N)	4.945.608,00
Fatturato Italia	51%
Fatturato Estero	49%
Mercati Differenti	66

I mercati principali	Italia, Francia, Germania e Spagna
I canali di vendita	Principalmente all'ingrosso

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ

Euro3plast fonda il proprio modello di business su una visione integrata della sostenibilità, in cui innovazione, qualità, tutela ambientale e benessere delle persone si intrecciano in modo sinergico lungo tutta la catena del valore.

Attiva nella progettazione e produzione di articoli in plastica per il giardinaggio e l'arredamento, l'azienda adotta un approccio sostenibile in ogni fase del ciclo produttivo: dalla selezione responsabile delle materie prime, alla progettazione dei prodotti, fino alla gestione del loro fine vita. Questo orientamento si ispira ai principi dell'economia circolare, con l'obiettivo di promuovere trasparenza, competitività e responsabilità nei confronti del pianeta e della società.

LA NOSTRA MATRICE DI MATERIALITÀ

A partire dal 2024, Euro3plast ha aggiornato la propria analisi di materialità applicando il principio della doppia materialità, introdotto dalla Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e utilizzato come riferimento metodologico anche nel presente bilancio di sostenibilità, pur non essendo espressamente richiesto dagli standard VSME.

Questa nuova impostazione richiede di valutare ogni tema rilevante da due punti di vista complementari:

Materialità d'impatto: misura l'effetto reale o potenziale dell'azienda sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo insieme (outward perspective);

Materialità finanziaria: valuta in che misura i temi ESG influenzano, o potrebbero influenzare, il valore, la posizione finanziaria o la resilienza dell'azienda (inward perspective).

La matrice che segue rappresenta la mappatura congiunta di queste due dimensioni per i temi ritenuti più significativi per Euro3plast, sulla base del coinvolgimento degli stakeholder aziendali, dell'analisi interna dei rischi/opportunità ESG e dei principali standard di riferimento europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS).

La matrice riportata di seguito rappresenta i risultati dell'analisi aggiornata al 2025.

L'asse orizzontale (X) rappresenta la materialità finanziaria: quanto ogni tema può influenzare la performance o i rischi dell'azienda.

L'asse verticale (Y) mostra la materialità d'impatto: quanto l'azienda incide su ambiente, persone e società attraverso le sue attività.

I temi posizionati nel quadrante ad alta rilevanza per entrambe le dimensioni (riquadro rosso), evidenziati nel grafico, rappresentano le priorità strategiche per l'azienda e costituiscono ambiti sui quali Euro3plast concentra le proprie azioni, obiettivi e attività di rendicontazione.

Di seguito è riportata una tabella di sintesi che illustra la valutazione di doppia materialità per ciascuna delle principali tematiche ESG considerate nel processo di analisi. La valutazione dei livelli di materialità è stata effettuata utilizzando una scala qualitativa articolata in bassa, media, medio-alta e alta, sulla base dell'analisi degli impatti generati dalle attività aziendali e dei potenziali effetti economico-finanziari delle tematiche ESG.

Tema materiale	Materialità d'impatto (ESRS)	Materialità finanziaria (ESRS)	Note
GHG e cambiamento climatico	alta	alta	Tema strategico, con emissioni misurate e target di riduzione

Gestione rifiuti e plastica riciclata	alta	medio-alta	Impatto ambientale forte; crescente attenzione normativa e di mercato
Efficienza energetica e risorse	media	medio-alta	Influenza sui costi, sull'impronta climatica e sulla compliance
Ecodesign e circolarità del prodotto	alta	alta	Differenziante per il posizionamento; tema rilevante per clienti
Qualità e sicurezza del prodotto	medio	alta	Rischio reputazionale e normativo; richiesto da clienti B2B
Salute e sicurezza sul lavoro	alta	medio-alta	Impatti diretti sulle persone e rischio regolatorio/operativo
Formazione e competenze	media	media	Rilevante per la resilienza aziendale e la gestione del capitale umano
Etica e trasparenza	media	media	Fondamentale per governance e fiducia degli stakeholder
Responsabilità sociale nella filiera	medio-alta	media	Impatti sociali nella supply chain; possibile fattore di rischio futuro
Dialogo e coinvolgimento stakeholder	media	media	Necessario per la definizione strategica e l'allineamento agli standard

Le restanti tematiche, pur non risultando tra quelle a più elevata priorità nella matrice di doppia materialità, sono comunque trattate nel presente bilancio. Euro3plast ha infatti scelto di affrontare in modo completo e trasparente le principali tematiche considerate dagli standard VSME, adottando un approccio integrato alla sostenibilità e coerente con i principi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

ALLINEAMENTO STRATEGICO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Euro3plast ha intrapreso da anni un percorso strutturato orientato alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, ispirandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Con il presente Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua terza edizione, l'azienda conferma e rafforza il proprio impegno, misurandosi rispetto ai temi materiali individuati nel 2024 e consolidando il legame tra le proprie attività e gli SDGs, in un'ottica di trasparenza, miglioramento continuo e responsabilità verso tutti gli stakeholder.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva con la comparazione tra i suddetti obiettivi SDGs e gli impegni aziendali.

Tema materiale	**SDG correlati**	**Impegno aziendale 2025**
GHG e clima	SDG 13, SDG 7, SDG 12	Riduzione emissioni Scope 1 e 2 del 30% entro il 2030, verifica ISO 14064
Materie prime	SDG 12	Aumento uso plastica riciclata al 25% entro il 2030
Efficienza risorse	SDG 7, SDG 12, SDG 13	Installazione monitoraggi energetici, sostituzione impianti energivori
Ecodesign e circolarità	SDG 12, SDG 9	Espansione linea Greener, progettazione modulare e riciclabile
Qualità e sicurezza del prodotto	SDG 3, SDG 12	Controlli qualità e conformità REACH, sviluppo certificazioni EPD
Salute e sicurezza sul lavoro	SDG 3, SDG 8	Formazione continua, audit interni, DPI e

		controllo ambientale, DVR, Regolamento aziendale e Relazioni su Verifiche periodiche (trimestrali) del collegio sindacale.
Formazione e competenze	SDG 4, SDG 8	12h medie di formazione/anno, sviluppo soft e hard skills
Etica e trasparenza	SDG 16	Canale whistleblowing attivo, CCNL, Regolamento aziendale e Relazioni su Verifiche periodiche (trimestrali) del collegio sindacale
Responsabilità della filiera	SDG 8, SDG 12	Autovalutazioni ESG fornitori e clausole etiche contrattuali
Dialogo con gli stakeholder	SDG 17, SDG 16	Coinvolgimento stakeholder in materialità e strategia ESG

IL DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

In un contesto dove trasparenza, fiducia e cooperazione sono sempre più centrali per la competitività sostenibile, Euro3plast riconosce il dialogo con gli stakeholder come parte integrante del proprio modello di business e di creazione di valore condiviso.

Il confronto costante con clienti, dipendenti, fornitori, enti pubblici e comunità locali ci consente di:

raccogliere aspettative, criticità e proposte;

migliorare le nostre pratiche ambientali e sociali;

orientare in modo più efficace la strategia ESG dell'azienda.

I NOSTRI STAKEHOLDER PRINCIPALI

Anche per il 2025 sono stati mappati e aggiornati i gruppi portatori di interesse con cui interagiamo in modo strutturale o continuativo:

Categoria	Modalità di coinvolgimento	Temi di interesse
Dipendenti e collaboratori	Riunioni periodiche, formazione, RLS, canali di ascolto interni	Sicurezza, stabilità occupazionale, welfare, formazione
Clienti B2B	Incontri commerciali, fiere, questionari di feedback, richieste ESG	Qualità prodotto, trasparenza, materiali riciclati, certificazioni
Fornitori	Audit qualità, contrattualistica, questionari ESG (dal 2024)	Affidabilità, sostenibilità ambientale e sociale, logistica
Proprietà e CdA	Riunioni direzionali e comitati ESG	Strategia aziendale, conformità ESG, reputazione
Comunità locali	Dialogo istituzionale, supporto ad attività sociali e culturali	Impatto ambientale, occupazione, responsabilità sociale
Enti pubblici e associazioni di categoria	Partecipazione a tavoli tecnici e consortili	Normative ambientali, economia circolare, sicurezza sul lavoro

STRUMENTI DI ASCOLTO E DIALOGO ATTIVI

E3P mantiene attivi e aggiornati i seguenti strumenti di dialogo con gli stakeholders:

Canale interno di whistleblowing (attivo dal 2023)

Incontri RSU e commissioni paritetiche

Customer care e raccolta segnalazioni clienti

Audit fornitori e check ESG (dal 2024)

Monitoraggio richieste stakeholder attraverso analisi di materialità

Per il triennio 2024–2026 gli obiettivi che E3P si pone sono principalmente formalizzare una procedura di stakeholder engagement anche introducendo un sistema digitale di raccolta feedback ESG (clienti e fornitori), coinvolgere stakeholder chiave nella revisione annuale della matrice di materialità e integrare indicatori di soddisfazione e impatto sociale nelle policy interne.

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E PARTECIPAZIONE A EVENTI

La strategia di sostenibilità di Euro3plast non si limita agli aspetti produttivi e progettuali, ma si estende anche alla promozione attiva dei valori ESG attraverso la partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni di settore. Questi momenti rappresentano per l'azienda occasioni fondamentali di dialogo, ascolto e confronto diretto con clienti, distributori, architetti, operatori del design e stakeholder istituzionali.

Nel corso del e 2025, Euro3plast ha partecipato a diverse fiere nazionali e internazionali, tra cui:

Myplant & Garden – Milano (21-23 febbraio 2025) dove è stata presentata l'evoluzione della linea Greener con materiali rigenerati;

Journey de Collection 2025 (Marsiglia, 23-28 marzo 2025) è stato un evento internazionale dedicato alla promozione di collezioni artistiche e al dialogo tra creativi, collezionisti e istituzioni. La manifestazione ha offerto mostre, incontri e visite esclusive in spazi d'arte e atelier locali;

Durante questi eventi, Euro3plast ha avuto modo di comunicare i propri impegni ESG, distribuire materiali informativi sul bilancio di sostenibilità e raccogliere feedback utili per orientare l'evoluzione futura delle linee di prodotto.

La partecipazione continuativa a fiere di settore è parte integrante della strategia di transizione sostenibile, in quanto consente all'azienda di promuovere la trasparenza verso il mercato, testare la reputazione dei prodotti green e coltivare un rapporto diretto e proattivo con la propria rete di stakeholder commerciali.

C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Tra le principali iniziative che abbiamo già implementato per rendere il nostro modello di business più sostenibile, si evidenziano:

Il progetto "Greener", che ha portato all'utilizzo di plastiche riciclate post-consumo fino al 15% del totale nel 2025;

Per la linea "Greener" è stato completato il percorso per ottenere l'etichetta di tipo 3 "EPD international" che quantifica i potenziali impatti ambientali dei prodotti sull'ambiente, acqua aria e suolo.

Il calcolo e verifica dell'impronta di carbonio di E3P secondo la norma ISO 14064-1 e la verifica da parte di ente terzo;

L'introduzione di pressa ad iniezione a basso consumo energetico e di nuove soluzioni per la movimentazione più sicura dei carichi;

Prosecuzione del progetto "percorso di sostenibilità"

Le fasi e i tempi per il percorso:

- Pubblicazione del "Bilancio di Sostenibilità – dati 2023" con gli indicatori di sostenibilità GRI (Global Reporting Initiative) su temi economici, ambientali e sociali; raggiunto nell'autunno 2025.
- Aggiornamento del calcolo dell'Impronta di Carbonio del 2023 (Carbon Footprint) dell'organizzazione ai sensi della UNI EN ISO 14064-1:2019; raggiunto nel luglio 2025.

Nel rapporto di Diagnosi Energetica del novembre 2023 tra gli interventi energetici realizzabili, è stato deciso di installare un impianto fotovoltaico con il duplice scopo di ridurre i consumi energetici (e quindi le emissioni in atmosfera) e al contempo ottenere un beneficio economico sul consumo di energia elettrica.

Dalle presenti iniziative si evidenzia che Euro3plast riconosce la sostenibilità non solo come un vincolo normativo o un'opportunità di mercato, ma come fondamento della propria capacità di generare valore nel tempo.

L'azienda intende rafforzare la propria resilienza ambientale e sociale attraverso una strategia ESG strutturata, in grado di rispondere alle sfide future poste dalla transizione ecologica, dalla digitalizzazione e dal cambiamento demografico.

LA NOSTRA STRATEGIA PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

In un contesto economico, normativo e climatico in rapido mutamento, Euro3plast ha intrapreso un percorso strategico verso un modello produttivo e organizzativo capace di rispondere alle sfide ambientali e sociali con visione e responsabilità.

La nostra strategia di transizione sostenibile si fonda su tre pilastri:

Riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la catena del valore

Promozione del benessere delle persone e dei territori in cui operiamo

Innovazione di prodotto e processo per favorire l'economia circolare

PIANO DI TRANSIZIONE ESG – ORIZZONTE 2025-2030

Abbiamo definito una roadmap con obiettivi concreti, indicatori misurabili e azioni prioritarie riportata nella tabella seguente.

AMBITO	OBIETTIVO AL 2030	STATO ATTUALE	AZIONI PREVISTE
Emissioni GHG	Riduzione del 30% delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Emissioni verificate ISO 14064-1	Transizione energetica, ottimizzazione impianti, audit carbon footprint filiera
Materiali riciclati	≥ 25% plastica riciclata nel totale della materia prima	2% nel 2023 e 15% nel 2025	Ricerca fornitori certificati, EPD linea Greener, progettazione circolare
Energie rinnovabili	Almeno il 50% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili	In fase di valutazione tecnico-economica	Installazione fotovoltaico, acquisto energia green
Efficienza energetica	-20% consumo energetico/unità prodotta	Monitoraggio consumi / (-3,5% rispetto 2024)	Sostituzione macchinari energivori, monitoraggio consumi
Packaging sostenibile	100% imballaggi riciclabili o compostabili	Packaging in cartone/pallet già usati, ma non riciclati	Revisione forniture, partnership con produttori di imballi sostenibili

L'innovazione è parte integrante della strategia di Euro3plast e rappresenta uno strumento fondamentale per realizzare la transizione verso un'economia circolare e a basso impatto ambientale. Nel corso del triennio 2023-2025, l'attività di Ricerca e Sviluppo (R&S) si focalizza su tre ambiti principali:

Materiali rigenerati

- Sperimentazione di polimeri plastici riciclati post-consumo ad alte prestazioni;
- Ottimizzazione delle miscele per garantire uniformità, durabilità e sicurezza.

Design circolare

- Sviluppo di nuovi articoli modulari, smontabili e riciclabili;
- Prototipazione 3D e test su prodotti con percentuali >50% materiale riciclato.

Digitalizzazione dei processi

- Progettazione di un sistema integrato di monitoraggio energetico in tempo reale;
- Collegamento tra linee produttive e software di analisi per ridurre sprechi e migliorare l'efficienza.

L'approccio R&S è orientato a rendere ogni nuova linea di prodotto più leggera, più pulita e più intelligente, in coerenza con i principi dell'ecodesign.

L'innovazione è per Euro3plast la leva strategica per affrontare le sfide ambientali ed economiche del presente, con uno sguardo rivolto alla sostenibilità, alla qualità e al ciclo di vita del prodotto. In questo contesto, l'ecodesign rappresenta l'approccio progettuale su cui si fonda lo sviluppo della nostra linea di articoli per l'arredo e il giardinaggio.

Progettiamo i nostri prodotti con criteri ispirati all'economia circolare:

Riduzione delle materie prime vergini,

Utilizzo di materiali riciclati e facilmente riciclabili,

Progettazione modulare e smontabile, per favorire il riuso e la separazione dei materiali,

Allungamento del ciclo di vita dei prodotti attraverso la robustezza, la manutenzione agevole e il design senza tempo.

L'adozione del principio "design for sustainability" consente di ridurre l'impronta ambientale già in fase di concept, promuovendo un uso efficiente delle risorse e una minor dipendenza da fonti fossili.

L'attenzione alla sostenibilità si riflette anche nel nostro processo industriale:

Sostituzione di impianti energivori con presse ad iniezione di nuova generazione, a basso consumo;

Riduzione degli scarti di produzione grazie a cicli più ottimizzati e a un uso intelligente della materia;

Valorizzazione degli scarti interni tramite il loro riutilizzo immediato nella filiera produttiva;

Ottimizzazione del layout produttivo per ridurre i movimenti superflui e i consumi accessori.

Nel 2023 è stato avviato il progetto "Efficienza 4.0" proseguito anche nel 2025, con l'obiettivo di integrare sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi elettrici e di migliorare il controllo dei parametri ambientali di produzione.

PROSPETTIVE E OBIETTIVI

Area	Target 2026	Target 2030
% materia prima riciclata (su totale)	>15%	≥25%
% prodotti ecodesign (Greener + nuove linee)	30% del catalogo	50% del catalogo
EPD su prodotti principali	mantenimento EPD linea "Greener" INI	Mantenimento EPD già ottenuta e ottenimento dell'EPD per n° 5 altre serie di articoli.
Riduzione scarti interni	-5%	-10%
Installazione impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica	COMPLETATO in attesa di allacciamento alla rete	?

Come obiettivi futuri ci poniamo inoltre:

Estensione della certificazione EPD ad altre linee entro il 2028;

Introduzione di QR code ambientali (passaporto digitale di prodotto DPP) per l'accesso digitale a dati LCA e certificazioni entro il 2030;

Rafforzamento della formazione interna sulla comunicazione ambientale di prodotto, per evitare greenwashing e migliorare la trasparenza entro il 2026.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2022 abbiamo istituito due comitati interni

- Comitato di Indirizzo Strategico
- Comitato Sostenibilità

Con il compito di integrare la sostenibilità nella strategia aziendale e monitorare le performance ambientali, sociali ed economiche. Nel 20265 si è adottata una piattaforma digitale accreditata per la gestione e rendicontazione di alcuni indicatori ESG (da certificare entro il 2026).

Entro fine 2026 si prevede l'adozione di un sistema strutturato di valutazione dei fornitori secondo criteri ambientali e sociali.

Più informazioni sui comitati a §C9 Rapporto di diversità di genere negli organi di governance.

Metriche Ambientali

C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

Euro3plast riconosce il cambiamento climatico come una delle principali sfide del nostro tempo e si impegna a contribuire attivamente alla mitigazione degli effetti ambientali delle proprie attività. Per questo, abbiamo adottato un approccio progressivo alla decarbonizzazione, supportato da dati verificati e da un piano di azione graduale ma concreto.

A partire dal 2022, l'azienda ha intrapreso il calcolo annuale della propria Carbon Footprint in conformità alla norma ISO 14064-1. La dichiarazione di inventario GHG per il 2025 è stata verificata da parte di un ente terzo indipendente (DNV) ad Aprile 2025.

Nel presente bilancio al § B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra le emissioni vengono classificate sia secondo gli standard internazionali (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) che secondo le categorie della norma ISO 14064-1 (Categoria 1 a 6).

Nel corso del 2025, Euro3plast ha formalizzato i seguenti obiettivi di riduzione delle emissioni:

Ambito	Obiettivo 2030	Baseline	KPI intermedi
Scope 1	-20% CO_2eq	Anno 2021	-10% al 2026
Scope 2	-40% CO_2eq	Anno 2021	-25% al 2026
Scope 3	-30 % CO_2eq	Anno 2021	- 20 al 2026
Totale GHG	-30% CO_2eq	Anno 2021	-15% al 2026

ANDAMENTO STORICO DELLE EMISSIONI CO_2EQ (2021-2025)

L'analisi delle emissioni di gas serra negli ultimi tre anni mostra un trend in calo, a conferma dell'efficacia delle azioni già intraprese. Di seguito si riportano i grafici comparativi relativi alle emissioni dirette (Scope 1), indirette (Scope 2 e Scope 3) e complessive.

AZIONI PREVISTE PER LA RIDUZIONE

Efficientamento energetico:

Sostituzione macchinari obsoleti con impianti a minor consumo

Installazione di inverter e sistemi di controllo intelligente dei consumi

Introduzione di un impianto fotovoltaico

Acquisto di energia elettrica da fonti certificate (GO – Garanzie d'Origine)

Formazione interna e cultura green:

Sessioni formative periodiche sul cambiamento climatico per il personale

Coinvolgimento dei dipendenti nella gestione efficiente dell'energia

Nel corso del 2027 verranno integrati nel sistema SGI anche gli indicatori intensità di emissione sul prodotto (Emissioni CO_2eq per tonnellata di prodotto), intensità di emissione sul fatturato (Emissioni CO_2eq per € di fatturato) e intensità energetica per reparto (rotazionale/iniezione).

C4 – Rischi climatici

Euro3plast ha avviato nel 2023 un processo di analisi dei rischi climatici, integrandoli progressivamente nel sistema di gestione e nelle decisioni strategiche, in coerenza con le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

L'analisi ha identificato due principali categorie di rischio:

1. Rischi fisici

Impatto di eventi meteorologici estremi o cambiamenti climatici progressivi:

Tipo di rischio	Descrizione	Impatti potenziali
Acuto	Aumenti anomali di temperatura, ondate di calore, blackout energetici	Interruzioni nei turni produttivi estivi; stress termico sul personale e sugli impianti
Cronico	Modifiche a lungo termine del clima locale (es. aumento temperatura media, carenza idrica)	Maggiore consumo energetico per raffreddamento; necessità di investimenti in efficienza e automazione

2. Rischi di transizione

Rischi derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni:

Tipo di rischio	Descrizione	Impatti potenziali
Normativo	Nuove regolamentazioni UE (es. Carbon Border Adjustment, plastic tax, CSRD)	Aumento dei costi di compliance, necessità di adeguamento delle dichiarazioni di sostenibilità
Tecnologico	Obsolescenza degli impianti ad alto consumo	Costi di aggiornamento macchinari; necessità di digitalizzazione energetica
Reputazionale	Crescente attenzione di clienti e stakeholder all'impronta ambientale	Richieste di trasparenza e certificazioni ESG (es. EPD, LCA); rischio perdita di competitività

Di seguito riportiamo la matrice grafica dei rischi climatici per Euro3plast, che incrocia probabilità e impatto dei principali rischi identificati:

In alto a destra si collocano i rischi più rilevanti (es. nuove normative, richieste ESG e aumento della temperatura media).

In basso a sinistra troviamo quelli meno critici nel breve periodo, ma comunque monitorati.

L'analisi della probabilità e dell'impatto dei principali rischi legati al cambiamento climatico ha permesso di definire le priorità di intervento e le azioni di mitigazione da attuare nel breve e medio periodo.

AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO

Per realizzare gli obiettivi di sostenibilità ambientale, energetica e produttiva, Euro3plast ha pianificato un programma triennale di investimenti sostenibili orientati all'innovazione tecnologica, all'efficienza energetica e alla digitalizzazione dei processi. Le principali azioni pianificate includono:

- sviluppo di un sistema di monitoraggio energetico in tempo reale (2025-2026);
- piano di investimento per l'efficienza energetica e la resilienza infrastrutturale;
- attività di formazione interna su rischi climatici e strategie di adattamento;
- coinvolgimento dei fornitori nella valutazione dei rischi ESG lungo la filiera.

Tra gli investimenti già realizzati nel periodo di rendicontazione 2025:

- Acquisizione di 2 nuove presse a iniezione elettriche ad alta efficienza;

Rinnovo dell'impianto di illuminazione LED in stabilimento;

Acquisto di un sistema pilota per il monitoraggio energetico centralizzato.

L'azienda prevede di formalizzare la matrice dei rischi ESG nel proprio SGI e integrare i rischi climatici nel processo di pianificazione strategica e budgeting;

Per il 2027, E3P ha programmato i seguenti investimenti:

Conclusa l'installazione di un impianto fotovoltaico su tetto per autoconsumo, si sta valutando di integrare un impianto di climatizzazione con pompa di calore

avvio processo di certificazione EPD tramite ente terzo per altre 5 serie di prodotti.

avvio progetto passaporto digitale per alcune linee di prodotto

Tali investimenti rientrano nel piano strategico di transizione ambientale dell'azienda e contribuiranno a ridurre il quantitativo di energia derivante da fonti fossili del 15% entro il 2027, migliorando al contempo la resilienza operativa e la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Metriche Sociali

C5 – Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro

Euro3plast considera la gestione responsabile della forza lavoro un elemento centrale della propria sostenibilità sociale. L'azienda promuove condizioni di lavoro sicure, inclusive e orientate allo sviluppo professionale dei dipendenti, attraverso iniziative di formazione, sicurezza e welfare aziendale.

Nel 2025 Euro3plast impiega complessivamente 96 lavoratori nella propria forza lavoro diretta, con una tendenza di stabilità occupazionale e un forte radicamento territoriale. Più informazioni discusse ai §B8, §B9, §B10.

La diversità di genere si attesta sul 66% di lavoratori di genere maschile rispetto al 34% di lavoratori di genere femminile. Nella dirigenza il 50% dei membri è di genere femminile e il 50% di genere maschile.

Categoria	**Dati Euro3plast 2025**				
Diversità di genere	GENERE	donne	%	uomini	%
	Totale	30	34%	57	66%
	Dirigenti	2	50%	2	50%
	lavoratori	28	34%	55	66%

La distribuzione della forza lavoro per genere rappresenta uno degli indicatori utilizzati dall'azienda per monitorare la diversità e l'inclusione all'interno dell'organizzazione.

Al fine di monitorare in modo continuativo le condizioni della propria forza lavoro, Euro3plast utilizza alcuni indicatori quantitativi relativi alla gestione delle risorse umane.

Indicatore	Descrizione	Valore 2025
Tasso di turnover	Rapporto tra numero di lavoratori usciti durante l'anno e numero medio di lavoratori	N lavoratori usciti / N medio di lavoratori / 4,9%
Ore medie di formazione per dipendente	Numero medio di ore di formazione erogate per dipendente nel corso dell'anno	4,5 ore
Numero di infortuni sul lavoro	Numero totale di infortuni registrati nel periodo di rendicontazione	1

Tali indicatori consentono all'azienda di monitorare nel tempo il benessere organizzativo, la sicurezza sul lavoro e lo sviluppo delle competenze della propria forza lavoro.

Per il 2025 il numero dei lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa è stato pari a 0 come il numero dei lavoratori temporanei forniti da imprese attive principalmente in attività di collocamento.

COMPLIANCE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Euro3plast vuole tutelare la dimensione umana del lavoro dei propri dipendenti, impegnandosi ad offrire una possibilità di realizzazione, che garantisca il benessere dell'individuo all'interno della realtà aziendale e della società, ma che al contempo non lo privi della sua stessa esistenza, del contatto con la famiglia, con gli amici, con il tempo libero.

Anche il tempo libero viene tutelato dall'azienda, garantendo il diritto alle ferie e al riposo quotidiano, nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa.

Il nostro impegno per la sicurezza sui luoghi di lavoro è continuo, da sempre. Come testimonianza della nostra attenzione abbiamo ottenuto, nel 2013, la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001:2018, la norma, che sancisce la propensione al miglioramento continuo nelle attività svolte dai lavoratori che operano per la nostra organizzazione, nel rispetto della legislazione vigente e dei più avanzati standard nazionali ed internazionali.

Euro3plast promuove la qualità della vita lavorativa anche attraverso:

Predilezione per risorse locali, in coerenza con il nostro legame al territorio

Euro3plast mantiene un forte radicamento nel territorio vicentino, valorizzando le competenze e le professionalità locali. Il 56% dei dipendenti proviene da comuni limitrofi (<10 km) alla sede di Barbarano Mossano (VI), favorendo un modello di impiego a chilometro zero, che contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato alla mobilità casa-lavoro e a rafforzare il legame sociale con la comunità locale.

Inclusione di lavoratori di diversa etnia e nazionalità.

L'inclusione di persone provenienti da contesti culturali diversi è parte integrante della nostra cultura aziendale. Attualmente, circa il 6% dei lavoratori di Euro3plast è rappresentato da personale con cittadinanza o origine non italiana. L'azienda favorisce attivamente l'integrazione attraverso l'assegnazione di ruoli paritari, il rispetto delle festività religiose, la formazione linguistica mirata e il supporto relazionale nei team di lavoro.

Incentivazione dell'apprendistato e del passaggio generazionale.

Euro3plast investe nel futuro del lavoro promuovendo l'inserimento giovanile e il trasferimento di know-how tra generazioni. Tali percorsi non solo rafforzano il tessuto occupazionale, ma permettono all'azienda di costruire una forza lavoro giovane, formata e motivata.

C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani

Il rispetto dei diritti umani è un principio fondante dell'identità etica di Euro3plast, crediamo in un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo, e ci impegniamo a promuovere tali valori lungo tutta la nostra catena del valore, in coerenza con i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalle Linee Guida OCSE.

Nel 2024 è stato formalizzato l'impegno dell'azienda attraverso l'adozione di Policy Aziendali che permettono di monitorare che il rispetto dei Diritti Umani venga sempre mantenuto e che contrasti ogni forma di violazione dei diritti fondamentali. L'impresa al momento non adotta un codice di condotta o una politica sui diritti umani specifica per la propria forza lavoro che riguardi il lavoro minorile, il lavoro forzato, la tratta di esseri umani, la discriminazione e la prevenzione degli infortuni, in quanto la prevenzione degli infortuni avviene attraverso la formazione e le altre violazioni dei diritti umani sono impedite dall'uso dei seguenti strumenti e policy:

- CCNL – Gomma e Plastica – Industria;
- Regolamento aziendale del 01/01/25;
- Whistleblowing;
- Relazioni su Verifiche periodiche (trimestrali) del collegio sindacale.

Tali strumenti costituiscono il quadro operativo attraverso cui l'azienda presidia i rischi connessi al rispetto dei diritti umani nella propria organizzazione.

PROCESSI E STRUMENTI A TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Due diligence interna e di filiera

Euro3plast ha sviluppato un processo strutturato di valutazione del rischio lungo la catena di fornitura attraverso la Procedura di Sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza - PQAS 03 "Valutazione fornitori" che prevede tra le altre dei questionari di autovalutazione ESG per i fornitori principali.

WHISTLEBLOWING E PIATTAFORMA DI SEGNALAZIONE

Nel 2023 è stato introdotto un canale interno riservato di whistleblowing, accessibile anche in forma anonima, per segnalare comportamenti scorretti, discriminatori o contrari al Regolamento aziendale.

Le segnalazioni sono esaminate da un'apposita funzione indipendente e gestite con garanzie di riservatezza, imparzialità e tutela del segnalante.

Il whistleblowing è uno strumento fondamentale per promuovere la trasparenza e la legalità all'interno delle organizzazioni. Consiste nella possibilità, per dipendenti, collaboratori o soggetti esterni, di segnalare in modo riservato e protetto comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni del Codice di condotta e delle normative vigenti riscontrati nell'ambito dell'attività aziendale.

Euro3plast S.p.A. ha attivato una piattaforma digitale di segnalazione che consente di inoltrare tali comunicazioni in forma anonima e sicura, garantendo la tutela del segnalante contro qualsiasi forma di ritorsione. Questo strumento rappresenta un presidio concreto per il rafforzamento dell'integrità aziendale e consente all'azienda di individuare e gestire con tempestività eventuali comportamenti non conformi, contribuendo così a costruire un ambiente di lavoro etico e responsabile.

GESTIONE DELLA QUALITÀ E DEI RECLAMI: ASCOLTO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La qualità di un prodotto non si misura solo nelle sue caratteristiche tecniche, ma anche nella capacità dell'azienda di ascoltare e rispondere efficacemente alle esigenze e alle criticità segnalate dagli stakeholder.

Per questo motivo, Euro3plast ha definito una procedura strutturata per la gestione dei reclami e delle segnalazioni post-vendita, in particolare da parte di clienti B2B, distributori e rivenditori autorizzati.

Come funziona il processo

I reclami vengono raccolti tramite canali dedicati (customer care, email tecnica, form web);

Ogni segnalazione viene tracciata, analizzata e classificata (qualità prodotto, consegna, etichettatura, altro);

Le non conformità significative vengono prese in carico dall'area tecnica e condivise con il reparto qualità;

Vengono individuate e registrate le azioni correttive o preventive, anche tramite il sistema di gestione integrato SGI.

Indicatori 2025

Reclami ricevuti: 367 (n. 476 righe reclamo totali)

Tasso di risoluzione entro 10 giorni: 55% (righe reclamo)

% reclami chiusi con esito positivo: 89% (righe chiuse)

IMPEGNI PER IL 2026-2027

Perfezionare il sistema digitale di monitoraggio e classificazione dei reclami (Power BI) e la creazione di un cruscotto qualità condiviso tra le funzioni tecniche e commerciali;

Ottimizzazione della gestione dei resi clienti migliorando il flusso di informazioni tra le funzioni coinvolte che inizia dall'arrivo della merce e prosegue con i controlli e termina con la risoluzione del problema che ha generato il reso.

Incrementare la linea di articoli prodotti con materia prima riciclata, denominata "greener". Adottato l'indicatore Materia prima riciclata utilizzata/Totale materia prima utilizzata * 100.

Dal 2024 l'azienda ha puntato a selezionare fornitori in grado di garantire una continuità di approvvigionamento, colmando le criticità riscontrate in passato. L'obiettivo per il secondo semestre 2025 era di raggiungere una quota di materia prima recuperata pari ad almeno il 65% per la Linea Greener (obiettivo raggiunto al 70% come certificato in EPD).

C7 – Gravi violazioni dei diritti umani

Euro3plast considera il rispetto dei diritti umani una responsabilità non negoziabile. l'azienda adotta un approccio preventivo e di monitoraggio continuo per evitare ogni forma di abuso, sfruttamento o trattamento discriminatorio, sia internamente che lungo la propria catena del valore. La società monitora periodicamente la presenza di incidenti gravi relativi ai diritti umani nella propria forza lavoro e, per quanto noto, nella propria catena del valore.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi di:

violazioni gravi dei diritti umani,

segnalazioni di abusi o discriminazioni,

incidenti legati a lavoro forzato o minorile,

criticità nei rapporti con fornitori sul rispetto dei diritti fondamentali.

Tutti i rapporti di lavoro sono regolati da contratti conformi alle normative italiane e al Contratto Collettivo Nazionale applicato al settore di riferimento. Non sono emersi casi sospetti nemmeno attraverso il canale interno di segnalazione (whistleblowing).

Come E3P preveniamo e gestiamo le violazioni dei diritti umani e le discriminazioni con:

Canale di segnalazione riservato (attivo dal 2023), con garanzia di anonimato

Verifica periodica dei rischi sociali nelle valutazioni SGI

Relazioni su Verifiche periodiche (trimestrali) del collegio sindacale

Audit interni annuali su rispetto delle norme sociali e del benessere lavorativo

OBIETTIVI FUTURI

Nel triennio 2025–2027, Euro3plast intende:

ampliare il monitoraggio anche ai principali fornitori esteri con strumenti di autovalutazione;

integrare la valutazione dei diritti umani nel processo di qualifica e rinnovo dei partner commerciali;

rafforzare le misure per promuovere la cultura della diversità di genere in azienda, che sostenga un ambiente inclusivo, valorizzando le competenze di tutti gli individui.

Obiettivo "infortuni 0" è un traguardo etico e strategico fondamentale che richiede di trasformare la sicurezza in un valore aziendale radicato, coinvolgendo attivamente il personale, adottando misure di prevenzione adeguate e promuovendo una cultura della sicurezza condivisa.

L'impresa per il 2025 non ha registrato incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani e discriminazione;

L'impresa inoltre non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori o utenti finali.

Metriche di Governance

C8 – Entrate da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE

Euro3plast S.p.A. opera nel settore della produzione di articoli in plastica per l'arredo, il giardinaggio e il design, con particolare attenzione all'eco-innovazione, alla durabilità e alla riciclabilità dei propri prodotti.

Nell'ambito della propria attività industriale, l'azienda non genera ricavi da attività generalmente escluse dai benchmark climatici dell'Unione europea o associate a settori ad alto impatto sociale o ambientale.

Ai sensi delle linee guida europee in materia di finanza sostenibile, Euro3plast non svolge, direttamente né indirettamente, alcuna attività economica legata ai seguenti settori esclusi:

armi controverse (es. mine antiuomo, armi nucleari non conformi al Trattato ONU);

coltivazione e produzione di tabacco;

settore dei combustibili fossili;

produzione di prodotti chimici, pesticidi e altri prodotti agrochimici;

dai benchmark di riferimento dell'UE allineati con l'Accordo di Parigi;

produzione di elettricità ad alta intensità di carbonio;

giochi d'azzardo;

pornografia;

sperimentazione animale per fini cosmetici;

attività che violano norme fondamentali sul lavoro e diritti umani.

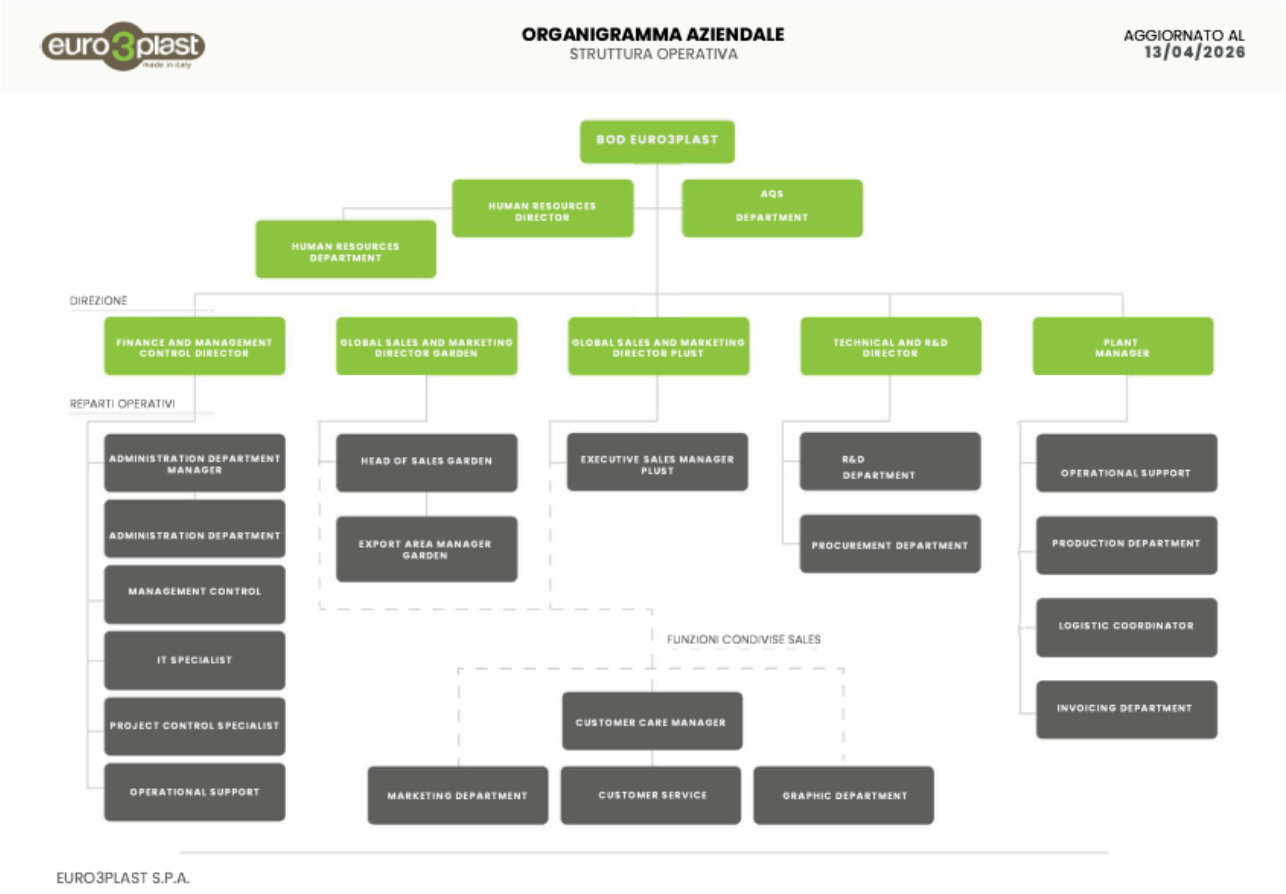
Nell'ambito della selezione dei fornitori e dei partner commerciali, Euro3plast applica principi di esclusione etica anche verso soggetti coinvolti in comportamenti non etici, non trasparenti o sanzionati, settori non in linea con i valori ESG dell'azienda e attività non conformi a normative ambientali e sociali internazionali.

Tale dichiarazione è parte integrante della strategia di sostenibilità dell'azienda ed è verificabile attraverso la struttura dei codici ATECO aziendali, l'analisi dei flussi di ricavo per prodotto/settore e la rendicontazione secondo gli standard GRIs prima e gli ESRS attualmente.

C9 – Rapporto di diversità di genere negli organi di governance

La struttura di governance di Euro3plast è di natura familiare. In linea con il principio VSME sulla diversità negli organi di governo, l'azienda monitora la composizione di genere dei ruoli decisionali.

La governance della società è in mano ai membri delle famiglie Boscato e Rabito, ognuno dei quali svolge un ruolo chiave per raggiungere gli obiettivi ambientali, sociali ed economici e tutelare gli interessi dell'azienda.



La struttura di Governance di Euro3plast è radicata nella storia aziendale delle due famiglie proprietarie, che attualmente vedono nei ruoli chiave (fino a pochi anni fa in mano dei fondatori Alvise Boscato e Sergio Rabito) i rispettivi figli:

- Alan Boscato (Direttore Tecnico);
- Giorgia Rabito (Amministrazione, Direttore Finanza&Controllo, Personale);
- Vittorio Moretti (Direzione Marketing, Direzione commerciale Plust e conto terzi);

- Sabina Boscato (Direzione commerciale Garden)

Tutti all'interno del Comitato di Direzione amministrativa della società.

La Governance famigliare non ha mai comportato conflitti d'interesse e l'eventuale gestione degli stessi è gestita con precisi processi di comunicazione delle criticità agli stakeholders.

La governance specifica per la sostenibilità ha visto la creazione nel 2022 di due comitati:

- COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO: Gruppo di lavoro ristretto (V. Moretti e A. Boscato quest'ultimo Responsabile Sistema Gestione Integrato QAS) per assumere decisioni operative e strategiche, queste ultime da sottoporre al comitato sostenibilità allargato.
- COMITATO SOSTENIBILITA': GdL allargato con funzione consultiva del Management, valutazione della performance dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e funzionale all'impostazione, verifica, redazione ed approvazione del Bilancio di Sostenibilità di cui fanno parte una decina di persone in rappresentanza dei diversi stakeholders interni ed esterni all'organizzazione.

Pur operando come PMI non quotata, l'azienda riconosce l'importanza della diversità all'interno dei propri organi direttivi e si impegna a favorire una rappresentanza più equa e variegata.

Indicatore	**Valore 2025**
Numero totale componenti del CdA	4
Donne nel CdA	2
Uomini nel CdA	2
Età media componenti	50 anni
Membri con competenze ESG/ambientali	2
Membri di origine non italiana	0

IMPEGNI FUTURI

Pur non soggetta agli obblighi normativi applicabili alle società quotate, Euro3plast conferma l'intenzione di:

rafforzare la presenza femminile nei ruoli apicali e nei team tecnici;

valorizzare i profili con competenze in ambito ESG, transizione ecologica e innovazione sostenibile.

Al momento ha già avviato le iniziative di promozione interna su base meritocratica, indipendentemente da genere o età, formazione trasversale accessibile a tutti i livelli aziendali, e iniziative di sensibilizzazione sul tema della parità, anche in collaborazione con enti del territorio.

BIBLIOGRAFIA

- CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive: DIRETTIVA (UE) 2022/2464. Parlamento e Consiglio Europeo.
- E3P: https://www.Euro3plast.com/it/
- EFRAG: https://www.efrag.org/en
- EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021: https://store.uni.com/en-15804-2012-a2-2019-ac-2021ISO 14064-1:2018: https://www.iso.org/standard/66453.html
- ESRS - European Sustainability Reporting Standard: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/TXT/?uri=CELEX:32023R2772
- GENDER PAY GAP: https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20200109STO69925/comprendere-il-divario-retributivo-di-genere-definizione-fatti-e-cause
- GRIs: https://www.globalreporting.org/standards/
- ISO 14001:2015: Environmental management systems — Requirements with guidance for use.
- ISO 14025:2006: https://www.iso.org/standard/38131.html
- ISO 14064-1:2018: https://www.iso.org/standard/66453.html
- ISO 45001: Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida all'uso.
- ISO 9001:2015: Quality management systems — Requirements
- LSME - Sustainability Reporting Standard for listed SMEs: https://www.efrag.org/en/projects/esrs-lsme-esrs-for-listed-smes/concluded
- Pacchetto Omnibus: https://finance.ec.europa.eu/publications/commission-simplifies-rules-sustainability-and-eu-investments-delivering-over-eu6-billion_en
- Raccomandazione UE: 2025/1710: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32025H1710
- SDGs: https://sdgs.un.org/goals
- VSME - Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs: https://www.efrag.org/en/projects/voluntary-reporting-standard-for-smes-vsme/concluded

Contatti

Euro3plast S.p.A. — Viale del lavoro, 45, 36048 Ponte di Barbarano (VI), Italia. Tel +39 0444 788200 · sales@euro3plast.com · euro3plast.com

S.C.F. International S.r.l. — Via della Volta, 183, 25124 Brescia, Italia. Tel +39 030 3532593 · staff@scfinternational.com · scfinternational.com